

# LA PROFONDITÀ DELLE INTENZIONI THE DEPTH OF INTENTIONS

Txt: Francesca Tagliabue

ANGELETTI RUZZA sono una delle 'coppie creative' più interessanti del panorama italiano.

*ANGELETTI RUZZA is one of the most interesting 'creative duo' in Italy.*



In apertura, Collezione vera per Azzurra.

First photo, Vera Collection for Azzurra.

**DD.b**

Con una visione del design etica, comprensibile e vicina alle persone, Silvana Angeletti e Daniele Ruzza progettano oggetti essenziali e capaci di resistere nel tempo. Sono alla ricerca di armonia e bellezza che scaturiscono dall'efficace gestione del processo produttivo e in risposta ai cambiamenti della società e dei modi del vivere. Per ANGELETTI RUZZA la sfida è fare design nella logica della produzione seriale. Li abbiamo incontrati per approfondire la loro filosofia progettuale.

### Come si può fare design inserendosi nella logica della produzione seriale?

Il design industriale prevede la produzione in serie, per arrivare al maggior numero di persone possibile. Si lavora su più fronti: si ricerca la bellezza senza scordarsi della funzione e della comodità d'uso, si persegue la durabilità nel tempo. Si tende a raggiungere la semplicità e l'essenzialità curando i dettagli per dare profondità all'oggetto rendendolo armonico, proporzionato, in grado di emanare intorno a sé la propria presenza. È un processo che deve giungere all'essenziale, un progettista dev'essere in grado di 'esprimere tanto con poco'. Quello che facciamo è provare, ogni volta con maggior impegno, a lasciar andare, a rinunciare a caricare di segni. Se l'azienda sente la profondità delle intenzioni produce il primo prototipo: se tutto va bene ciò che è stato sobriamente tracciato sulla carta si trasforma in equilibrio e potenza nella materia.

### Quanto contano i trend del momento quando si progettano oggetti-sistemi per l'ambiente bagno?

Le tendenze contano nel momento in cui anticipano i bisogni dei consumatori, che sono in continua evoluzione. Il design è per le persone, perciò deve saper interpretare i nuovi comportamenti, derivanti dall'evolversi della società. Noi seguiamo unicamente le tendenze che sentiamo nostre, le visioni in cui ci sentiamo inclusi e rappresentati, che avvalorano il nostro mondo interiore... Volgiamo lo sguardo verso una direzione se sentiamo che quel 'tendere a' è in sintonia con il nostro sentire e il nostro modo di guardare al futuro del mondo e del progetto.



**Da dove prendete ispirazione per disegnare le vostre linee per il bagno?**

L'ispirazione è ovunque. Raccogliamo esperienze e immagini che si sedimentano nella memoria e poi vengono ripescate in modo libero, naturale. A volte sembra che si associno da sole, senza la volontà cosciente che è troppo spesso seria e noiosa, si associano per istinto, seguendo un disegno che è pura intuizione e azione. Le intuizioni

vengono analizzate in un secondo momento, per capire se sono veramente valide. Insomma: all'inizio c'è cuore, poi la mente. Il miscelatore East Side di Cristina Rubinetterie nasce dall'esperienza che fanno le mani nell'utilizzare gli utensili. Il lavabo Tile di Globo ha origine all'esperienza vissuta in un Hamman, la linea di sanitari Nuvola per Azzurra è la pancia di una donna incinta, il termoarredo M'ama di Irsap è un'architettura...

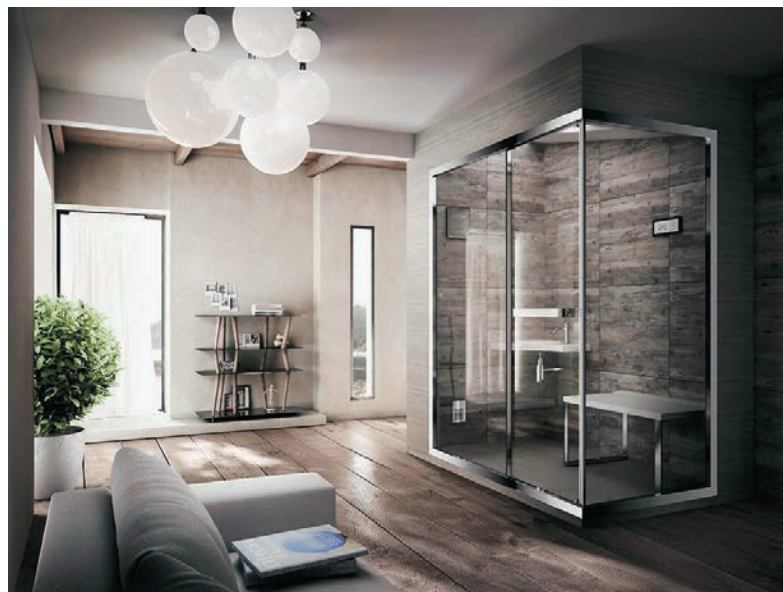
**Uno dei vostri punti di forza come progettisti è quello di provare a spingere le aziende oltre la propria 'zona di comfort': vi è capitato di farlo per qualche progetto legato all'universo bagno?**

Ci è successo con Azzurra e il progetto water-saving: un'azienda italiana di dimensioni contenute ha affrontato il tema del risparmio idrico in bagno (30% dei consumi domestici di acqua passa per il wc) prima dei grandi produttori mondiali. Ci è successo con Teuco e la vasca Armonya che è stata prodotta in un unico pannello senza le antiestetiche linee di giuntura.



Nella pagina accanto, in alto lavabo Nuvola di Azzurra; sotto, East Side, rubinetto per lavabo di Cristina Rubinetterie. In questa pagina, a sinistra doccia Chapeau di Teuco; a destra, steam room Pasha di Teuco. In basso, radiatore M'ama di Irsap.

Opposite page, top, Nuvola washbasin by Azzurra; below, East Side, sink tap by Cristina Rubinetterie. This page, left, Chapeau shower by Teuco; right, Pasha steam room by Teuco. Bottom, Irsap's M'ama radiator



*With an ethical, clear and close to people design vision, Silvana Angeletti and Daniele Ruzza create essential objects capable of standing the test of time. They look for harmony and beauty coming from an effective management of the production process and in response to social changes and new lifestyles. For ANGELETTI RUZZA, the challenge is to design according to the logic of serial production. We met them to better understand their design philosophy.*

**How can you design involved in a logic of serial production?**

*Industrial design involves mass production, that means to reach as many people as possible. We work in various areas: we seek for beauty, without forgetting function and comfort of use, durability is pursued over time. We aim at simplicity and essentiality by taking care of the details to give depth to the object making it harmonious, well-balanced, able to imprint its presence around itself. It is a process that must reach the essentiality, a designer must be able to 'express a lot with a little'. What we do is to try, each time with more*



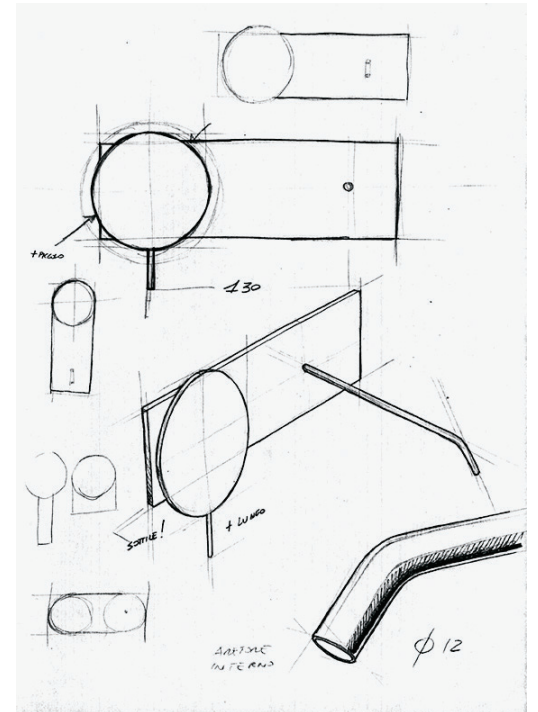
In alto, lavabi Tile di Globo;  
sotto, rubinetto Colibri di Fantini  
Rubinetterie.

Top, Tile washbasins by Globo;  
below, Colibri tap by Fantini  
Rubinetterie.

*commitment, to let go, to avoid overloading with signs. If the company feels that the intentions are deep, it produces the first prototype: if all goes well, what has been simply written on paper is turned into balance and power in the material.*

**How important are the current trends when designing objects-systems for the bathroom?**  
*Trends matter when they anticipate consumer's needs, which are always changing. Design is for people, so it must be able to be the voice of new behaviors coming from the evolution of society. We only follow the trends that we feel ours, the visions in which we feel part of and represented, which confirm our inner world ... We look in a direction if we feel that that 'tension' is in tune with our feeling and our way of looking to the future of the world and of design.*

**To design your bathroom collections, where do you draw inspiration from?**  
*Inspiration is everywhere. We gather experiences and images that settle in the memory and then are pulled out in a free, natural way. Sometimes it seems that they gather alone, without the conscious will that is too often serious and boring, they gather out of instinct, following a design that is pure intuition and action. Benightments are later analyzed to see if*



## CRISTINA RUBINETTERIE

EAST SIDE by angelettiruzza design è una linea che fin dal nome richiama le atmosfere industriali e i mix di cultura e stili di vita che dai loft newyorchesi degli anni '70, grazie alla contaminazione di artisti e creativi multidisciplinari, si sono poi diffusi in tutto il mondo. Una collezione dove le finiture, sia cromatiche che materiche, sono parte integrante del progetto stesso. La godronatura, in particolare, risulta essere non solo scelta funzionale ma espressione voluta di un contrasto materico, tattile prima ancora che visivo, che permette alla mano un'esperienza fisica, diretta. Un'esperienza che i designer hanno tratto dal mondo dell'utensileria meccanica, esaltando le caratteristiche industriali dei prodotti con finiture che spaziano dal cromo nero spazzolato al metallico spazzolato, dal gold brass al nero opaco fino ad una finitura ottone antico che arricchisce ulteriormente la possibilità di scelte.

[www.cristinarubINETTERIE.com](http://www.cristinarubINETTERIE.com)

*EAST SIDE by angelettiruzza design is a line that recalls the industrial vibes and the mix of culture and lifestyles that from the New York lofts of the 70s, thanks to the blend of different artists and multidisciplinary creatives, then spread all over the world. A collection whose finishing, both chromatic and tactile, is an integral part of the project itself. Knurling, in particular, appears to be not only a functional choice, but a desired expression of a material contrast, tactile rather than visual, which enables the hand a physical, direct experience. An experience that designers took from the sector of mechanical equipment, highlighting the industrial characteristics of the products with finishing ranging from brushed black chrome to brushed metallic, from gold brass to matt black to an antique brass finish that further enriches the choice.*

[www.cristinarubINETTERIE.com](http://www.cristinarubINETTERIE.com)